

Entro tre anni ci saranno altre quattro nuove fermate

# Più treni e stazioni Cambia la Roma-Lido

Lavori al via alla fine di agosto



La Roma-Ostia Lido cambia pelle. A settembre cominceranno i lavori di ammodernamento di una linea, che mostra da tempo i segni della vecchiaia. Oltre al materiale rotabile, verranno rinnovate parte dei convogli in attività, ne verranno acquistati di nuovi, verranno ristrutturati oppure costruite ex novo le stazioni. Quattro saranno le nuove fermate (Torrino, Mezzocamino, Acilia sud, Lido nord). Il termine dei lavori è stato fissato nel '99.

PAOLO CAPRIO

Come un vecchio pantalone rattoppato. Un esempio che calza a pennello per la Roma-Lido di Ostia, la più vecchia linea metropolitana (ora non può più chiamarsi così) della capitale. Nata al tempo del fascismo, per grandi linee ha mantenuto intatta la sua fisionomia generale, subendo nel corso degli anni interventi ordinari e straordinari. Ora l'amministrazione comunale ha deciso di riportarla a nuova vita, utilizzando un finanziamento dello Stato di 100 miliardi, fermo nelle banche dal lontano 1986. Subito dopo l'estate, presumibilmente ai primi di settembre, esperti «chirurghi» cominceranno una radicale operazione di lifting.

Come sarà. Esternamente non ci saranno grandi differenze, ma sostanzialmente saranno molti i mutamenti. A cominciare dall'ammodernamento della strada ferrata dal rinnovamento degli attuali convogli, già in corso d'opera: alla ditta Fima di Cittaducale, Sedici, sono le motrici in ristrutturazione che verranno messe in funzione gradatamente tra la fine del '97 e il '98. Saranno sempre sei le vetture che formeranno il convoglio, che avrà una capacità massima di 1200 persone, ma rispetto a quelle attuali saranno vetture con caratteristiche nuove, più moderne, più spaziose, con più posti a sedere e dotate di tutti quei confort necessari per un tragitto, che continuerà ad avere la durata di 35'. Che è già un risultato importante, visto che ci saranno quattro fermate in più rispetto ad oggi (Torrino, Mezzocamino, Acilia sud e Lido nord), con tutti gli allungamenti che queste comporta-

tano. «Non è escluso -sottolinea Guido Ziccardi, ingegnere del Central che ha curato il progetto tecnico- che nel tempo alcune corse siano dei diretti Roma-Ostia e viceversa, senza fermate intermedie». Ma al parco vetture già esistente e ammodernato si aggiungeranno, ed è qui la novità, uno stock di nuovi treni, che permetteranno a questa linea di migliorare un look che dà segni di decadenza. Verranno acquistati con i finanziamenti per il Giubileo. L'obiettivo che l'amministrazione si pone è quello di raddoppiare l'attuale utenza che è di otto-novemila persone l'ora nei momenti cruciali della giornata a quindicimila. Un traguardo ambizioso, ma possibile anche perché l'intera linea avrà un corredo di servizi collaterali, a cominciare dai parcheggi, che la renderanno più funzionale e di conseguenza più appetibile.

Lavori a settembre

I tecnici parlano di inizio lavori nel corso dell'estate. Noi siamo più realisti e parliamo di settembre. Si lavorerà a blocchi, senza disperdere lungo l'intera rete un'infinità di cantieri, che finirebbero ostacoli al servizio. Proprio per questo motivo, buona parte dei lavori si svolgeranno durante la notte. «Sicuramente avremo delle lamentele da parte dei cittadini che hanno casa vicino ai cantieri -sottolinea Ziccardi- ci dispiace per loro, ma non possiamo fare altrimenti. Non possiamo bloccare la linea Ostia e tutti gli altri concentramenti urbani serviti da questa linea subirebbero dei gravi danni per troppo tempo». L'opera dovrebbe essere completata nell'arco di tre anni, alla vigilia



Alberto Pais

del 2000. I lavori più complessi riguarderanno la stazione di Acilia, che verrà ricostruita in toto con la realizzazione di un tratto di circa 300 m in galleria artificiale che verrà costruita coprendo parte della via del Mare, all'altezza dei lavori di ristrutturazione stradale dell'Anas, attualmente in corso d'opera. Più semplici invece, le opere di ammodernamento e ristrutturazione completa delle altre stazioni. La più bisognosa è senz'altro quella di Ostia Antica, rimasta tale e quale a quando è stata costruita, cioè una stazioncina di campagna. Le banchine sono addirittura più basse rispetto alle porte dei treni. Cambierà completamente volto visto che per i suoi stupendi scavi

archeologici sarà uno dei punti di grande turismo. Anche quella di Vitinia subirà una sostanziosa opera di ristrutturazione.

Ostiese punto d'arrivo

Entro un anno la Roma-Ostia Lido raddrizzerà nel suo capolinea naturale a piazzale Ostense. Attualmente si ferma alla Magliana, dove c'è la metro B che agisce da nodo di scambio. Ma è uno stato di necessità, visto che nel vecchio capolinea le pensiline del vecchio punto d'arrivo avevano bisogno di cure urgenti. In estate se verranno superate le incomprensioni con la XV ripartizione che hanno bloccato i lavori si comincerà ad operare per rendere agibili almeno due

pensiline della stazione d'arrivo. Ma all'orizzonte c'è un progetto più ambizioso. Quello di trasformare la stazione Ostense in un polo centrale del trasporto pubblico proveniente da sud. A spiegarcelo è l'ing. Mantovani dell'assessorato alla mobilità. «Stanno pensando di portare il capolinea della Roma-Lido alla stazione Ostense, perché l'utente potrebbe usufruire del nodo di scambio ferroviario. Ma non solo. Stanno pensando anche di spostare il capolinea del 30 barattolo attualmente situato alla Piramide, all'ingresso della stazione. In questo modo ci sarebbe un altro nodo di scambio con un mezzo che fino alle Belle Arti, dall'altra parte della città».

## L'assessore Tocci: «Un gioiello di famiglia Presto risplenderà»



Assessor Tocci, con il rilancio della Roma-Ostia Lido, il Campidoglio va alla riscoperta delle ferrovie perdute.

«Abbiamo ritenuto di proseguire la politica intrapresa con la Roma-Pantano e che poi proseguirà con la Roma nord. Sono i nostri gioielli di famiglia. Qualcuno, prima di noi li aveva abbandonati al loro destino. Noi uno alla volta li stiamo portando dal «gioielliere» per farli rimettere a posto. Era un peccato vederli così mai ridotti. Trenta quarantenni fa erano delle linee molto importanti, poi le hanno lasciate degradare provocando nel tempo una lenta ma costante erosione di utenti. Eppure il loro bacino di utenza è molto forte e bisogno di mezzi di trasporto efficienti. Oltretutto i clienti di questa linea sono i veri beneficiari del metropolitano. Con poche lire vanno dappertutto meglio di un cittadino di Roma. Ora la nostra opera è quella di riportarla ad una nuova vita».

### La Termini-S. Pietro 30 anni dopo

Trent'anni fa era una delle linee più importanti della capitale. Poi, l'invasione del bus l'ha praticamente sepolta in pensione. Stiamo parlando del tram stazione Termini-S. Pietro, la storica linea tramviaria che torna a collegare due poli importanti della capitale, specialmente in vista del Giubileo. La progettazione è praticamente pronta. Si anoderà lungo via Nazionale, via 24 maggio, piazza Venezia, via del Plebiscito, Corso Vittorio e arriva a S. Pietro, l'altro capolinea. Dopo la progettazione, l'approvazione dello stesso e poi le gare di appalto.

Il progetto della Roma-Ostia Lido giaceva in un cassetto dall'86... Perché solo ora si è sbloccato?

Prima non so. O meglio so ma non mi riguarda. Da quando è su benedetta questa giunta, abbiamo ripreso in mano tutti questi progetti dimenticati dove tra l'altro c'era anche un finanziamento assegnato. Abbiamo dovuto lavorare sodo per sbloccare le procedure urbanistiche. Anche l'affidamento dei lavori si presentava in maniera molto complessa. Era un appalto ministeriale molto vago. Abbiamo dovuto ricostruire con le imprese. Certo che dieci anni fa con i cento miliardi di finanziamento dello Stato si sarebbe potuto fare di più. Ma pazienza, vorrà dire che interverremo noi per ripianare il conto. Intanto i treni li acqueristeremo con i soldi del Giubileo. Non va dimenticato che lungo il percorso c'è la fermata di Ostia Antica, un punto di grande interesse turistico.

Il punto debole di questo linea, oltre il disservizio e gli orari schizofrenici, sono i parcheggi, praticamente inesistenti.

Diventerà il suo punto di forza. Abbiamo già messo giù un piano a largo respiro. Ci saranno parcheggi ad ogni stazione, che potranno ospitare dalle 200 alle 600 auto, a seconda dell'importanza delle stazioni. A Ostia per esempio alla Stella Polare già si sta lavorando, a Ostia centro è già stata acquistata l'area. A Vitinia la legge Pavan aveva bloccato il nostro progetto già approvato. Siamo riusciti ad avere una deroga in quanto si tratta di un servizio. □ Pa Ca

**LIBRERIA**  
fondata nel 1949

---

**CEDE ATTIVITÀ**

Viale delle Provincie, 28  
Tel. 44233623

**Unità di Base P.D.S. - Ferroviari**  
Via Principe Amedeo, 188 - Roma

**VENERDÌ 15 MARZO - ORE 17.00**

Si svolgerà la  
**FESTA DEL TESSERAMENTO 1996**  
presso il «Galleggiante del D.L.F.»  
Lungotevere Arnaldo da Brescia

Partecipa **CARLO LEONI**  
(Ingresso dopo la stela a Giacomo Matteotti, Scalo De Pinedo)

TUTTI I COMPAGNI SONO PREGATI DI ASSICURARE LA LORO PRESENZA

**Partito Democratico della Sinistra**  
FEDERAZIONE DI ROMA

Il Partito Democratico della Sinistra di Roma finanzia la propria campagna elettorale esclusivamente con il sostegno degli elettori

**SOTTOSCRIVETE**

Conto Corrente Postale N. 75021006  
Intestato a Partito Democratico della Sinistra  
Federazione di Roma

**aic**

ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

**aic informa su televideo RAI Tre alle pag. 676 - 677**

- sui programmi edilizi
- i mutui ed i servizi cooperativi
- il regime delle aree
- i finanziamenti agevolati
- i vantaggi cooperativi

**A.I.C.**  
**UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI**

Via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Tel. 439821

ANTEPRIMA ASSOLUTA riservata ai lettori de **l'Unità**

**giovedì 21 marzo - ore 21.30**  
**CINEMA GREENWICH**  
via Bodoni, 59 - Roma

**Non è americano, attori mal visti, registi sconosciuti. Vedrai. È un gran bel film.**

DONATELLA SINIGORI E ANDREA MARZARI  
1995

**AL CENTRO DELL'AREA DI RIGORE**

PRIMO PREMIO NAZIONALE SCIENZE LETTERARIE

BRUNO GARRUCCIA E ROBERTO IVAN ORLANDO  
MARZIA AQUILANI CHRISTIAN CAPONE GIULIUMI FONTANAZZ  
DONATI GILBERTI DANIELI PIO E GEORGIO TERABASSI  
MARTA GRAZIA NAZZARI QUINIO PARMIGLIANI  
FRANCESCO MARINI E GIOVANNA SALVEDI CI MARINI  
CARLO FONTANA ANTONIA SURRO E MARGHERITA FERRARA  
SUNDAY LITTON (AKA) DIMITRIECI NIKOLAI ABRAMOVIČ NIKOLAI IŠČA  
ANTONIO MORA ABBONDANZA E MARIO DI NOSTRINI

**BIGLIETTI OMAGGIO**  
Fino ad esaurimento sono in distribuzione per i lettori de l'Unità presso la sede di via Due Macelli, 23/13 a partire dalle ore 9.30 di giovedì 21 marzo. Occorre presentare una copia de l'Unità dello stesso giorno.

Un esordio assoluto per attori e registi  
Un'opera prima destinata a portare nuova vitalità nel cinema italiano. Un film divertente, fuori dagli schemi, forte di una sceneggiatura vincitrice del Premio Solinas. Nel 1942, durante la guerra, un gruppo di giovani romani cerca di raggiungere Torino per assistere alla partita di calcio Torino-Roma, decisiva per la conquista dello scudetto. Il viaggio si trasforma in una grande avventura che è anche viaggio dentro e fuori alla scoperta dell'amicizia, dell'amore, della vita.